COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

N. 156 DEL 29 NOVEMBRE 2016

OGGETTO: ACQUISTO TRAMITE IL SISTEMA REGIONALE ARCA – SINTEL DI CARTE PREPAGATE PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI DA DESTINARSI A NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA, AL FINE DI CONTRASTARE SITUAZIONI DI POVERTA'.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:
- l'articolo 107, comma 3, lettera d) e comma 5 che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione, ivi compresi quelli di assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 109, comma 2, che dispone che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 spettano ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 19 del 23.12.2015 relativo alla nomina del Responsabile dei Servizi alla Persona;

VISTA la deliberazione n. 15 del 20.5.2016 con l a quale è stato approvato il bilancio 2016-2018 e allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 7 giugno 2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

VISTO il regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi dei servizi sociali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18.3.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 26.6.2014 ad oggetto "Deliberazione attuativa del "regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi dei servizi sociali";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 29.9.2016 con la quale veniva stabilita la rinuncia all' indennità di funzione da parte del Sindaco e degli Assessori spettante per la mensilità di ottobre 2016 a favore dei Servizi Sociali comunali con destinazione del relativo risparmio , quantificato in € 6.600,00.= a maggiori spese sui servizi assistenziali, impartendo direttive al Responsabile dei Servizi alla Persona e nello specifico per la fornitura di tessere prepagate per l'acquisto di generali alimentari di prima necessità, al fine di contrastare la situazione di povertà delle famiglie, da assegnarsi previa emissione di apposito bando di accesso al beneficio per l'importo stanziato complessivamente a bilancio 2016 di € 10.150,00.=;

DATO ATTO che, in relazione alla predetta deliberazione, tale somma deve essere destinata all'acquisto di tessere prepagate per la fornitura di generali alimentari di prima necessità da destinarsi a nuclei familiari in difficoltà economica, al fine di contrastare la situazione di povertà delle famiglie, da assegnarsi previa emissione di apposito bando di accesso al beneficio;

Presa atto che si è dato avvio alla procedura per l'aggiudicazione della fornitura sopra descritto;

Visto il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",

Visto in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Atteso che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";

Atteso che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccoli dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: " Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro ";

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 che dispone: " le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie,nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ";

Rilevato nuovamente che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 è possibile la procedura mediante affidamento diretto;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D. lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce il rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs 50/2016, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico, perché ricorrono i presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto prevede l'articolo 63 del D. lgs 50/2016;

Verificato che CONSIP SPA Società del Ministero dell'Economia e della Finanze, che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A. non ha attivato una convenzione per la fornitura in oggetto;

Rilevato, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento ;

Visti il D.L. 52/2012, c.d. "Spending review" convertito nella L. 94/2012 e il decreto legge n. 95/2012, "c.d. seconda Spending review " convertito nella L. n. 135/2012, che hanno introdotto l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 per l'effettuazione di acquisti di beni e servizi;

Richiamato il D.L. n. 66\2014 , che all'art. 9 comma 4, con la integrale sostituzione del comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163\2006, prevede che i Comuni procedano all'acquisto di beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip spa o altro soggetto aggregatore di riferimento (tra cui rientrano anche le centrali di committenza regionali);

Preso atto che la Regione Lombardia ha istituito Arca (Azienda Regionale Centrale Acquisti), quale centrale di committenza a livello regionale;

Dato atto che dopo aver preso visione del sito web Arca– piattaforma Sintel - è emerso che è presente la tipologia di fornitura avente le caratteristiche idonee alle esigenze dell'Ente;

Che è stata esperita procedura su Arca Sintel con richiesta di offerta allo società TIGROS S.p.A. di Solbiate Arno, come da report acquisito agli atti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere ad affidare alla società TIGROS S.p.A. di Solbiate Arno la fornitura di carte prepagate per la fornitura di generali alimentari di prima necessità, che ha effettuato uno sconto del 3% sul valore nominale delle carte pre pagate;

Visto l'art. 106 , comma 12, del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la società Tigros S.p.A. sull'importo di € 10.150,00.= ha effettuato lo sconto del 3% e conseguentemente fornirà n. 406 carte pre pagate del valore di € 25,00.= per l'importo di € 9.845,50.=

Tenuto conto della disponibilità a bilancio di € 10.150,00.= ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 è possibile l'acquisto di ulteriori 12 carte pre pagate del valore di € 25,00.= cad per complessive n. 418 carte e per la spesa totale di € 10.145,50.=

DETERMINA

- di aggiudicare, a seguito di procedura di RdO sul sistema elettronico ARCA SINTEL, mediante affidamento diretto, la fornitura di carte prepagate per la fornitura di generali alimentari di prima necessità (n. 418 tessere da € 25,00.=) destinarsi a nuclei familiari in difficolta' economica, al fine di contrastare situazioni di poverta', alla società TIGROS S.p.A con sede in Via del Lavoro n. 45 – Solbiate Arno, soggetto iscritto nella piattaforma Arca - Sintel e qualificato per il Comune di Arcisate per la fornitura stessa;

- di impegnare la spesa complessiva di € 10.145,50.= carico del bilancio 2016 come segue:

capitolo	Missione programma Titolo macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2016	2017	2018	successivi
1883.4 "trasferimenti per interventi sociali"	1205104	1.04.02.02.999	€ 10.145,50.			

- di dare mandato al Servizio Finanziario per i pagamenti delle relative fatture a favore di Tigros S.p.A. mediante versamento su conto corrente dedicato, come da autocertificazione prodotta ai sensi della legge 13.8.2010 n. 136, come da prospetto ad esclusivo uso degli Uffici Finanziari allegato alla copia di competenza.

- di dare atto che al presente servizio è stato attribuito il seguente CIG: ZE31BFA2A4

- di assegnare la carte prepagate, agli aventi diritto, con lo scopo di contrastare la situazione di povertà delle famiglie, da assegnarsi previa emissione di apposito bando di accesso al beneficio.

- di provvedere alla pubblicazione dei dati di cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013, nella sezione "*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*" del sito web istituzionale.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ALLA PERSONA
(Dott.ssa Lorella Premoli)

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Coordinatore Contabile
(Rag. Adriano Malnati)

Atto esecutivo il 28.11.16

IMPEGNO DI SPESA N. 253